



Settore Ragioneria - Ufficio Società Partecipate

RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI AL PIANO ORDINARIO DI REVISIONE DELLE PARTECIPAZIONI COMUNALI DETENUTE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2017

L'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" introduce un obbligo di revisione periodica delle società partecipate disponendo che le Amministrazioni Pubbliche effettuano annualmente un'analisi periodica dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette ed indirette, predisponendo -ove ricorrano i presupposti rubricati nel comma 2- i consequenziali provvedimenti di razionalizzazione.

In caso di adozione del piano di razionalizzazione ed a completamento di tale adempimento le Pubbliche Amministrazioni, entro il 31 dicembre dell'anno successivo, approvano una relazione sull'attuazione del piano evidenziando i risultati conseguiti e la trasmettono alle strutture indicate nel comma 4 del citato articolo 20.

In attuazione alle disposizioni normative di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016, con delibera di Consiglio Comunale n. 52/2018, avente ad oggetto l'approvazione del piano ordinario di revisione delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Salerno, sono state adottate le seguenti misure di razionalizzazione, finalizzate a realizzare i seguenti risultati:

1. la dismissione delle quote sociali, al loro valore nominale, detenute nelle seguenti società:

" CST Sistemi Sud Srl" (quota detenuta pari al 19,41%);

"ASIS Salernitana Reti ed Impianti SpA";

"AUSINO Servizi Idrici Integrati SpA";

2. fuoriuscita dalla compagine associativa della Onlus "IREPA Ricerche Economiche per la pesca e l'acquacoltura" mediante esercizio di recesso.

Il succitato provvedimento, unitamente ai suoi allegati, è stato trasmesso alle strutture indicate nel comma 4 dell'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione comunale.

Di seguito vengono illustrati i risultati conseguiti dall'ente in attuazione del provvedimento di revisione ordinaria adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 28/12/2018..

CST SISTEMI SUD SRL (19,41%) - DISMISSIONE QUOTE SOCIALI

Interventi Programmati: *dismissione quote sociali*

Modalità di attuazione prevista: *offerta in prelazione al valore nominale*

Tempi stimati: *anni 1*

Stato di attuazione:

Società in house costituita per la produzione di beni e servizi strumentali in favore degli Enti soci con vincolo di partecipazione pubblica totalitaria al capitale sociale.

La società non svolge alcun servizio in favore del Comune di Salerno.

La misura di razionalizzazione si è resa necessaria in quanto la società ricade nella fattispecie prevista dall'articolo 20, comma 2, lett. d).

Con delibera di Consiglio Comunale 52/2018 è stata ribadita la volontà, già espressa con la precedente delibera consiliare n. 41/2017 avente ad oggetto l'approvazione del piano straordinario delle partecipazioni comunali, di dismettere al valore nominale le quote societarie detenute

mediante offerta in prelazione ai soci pubblici ovvero, in subordine, attraverso il diritto di recesso e/o procedura di scioglimento.

Nel mese di ottobre del corrente anno i soci pubblici Comune di Agropoli e Comune di Capaccio-Paestum hanno esercitato il diritto di prelazione manifestando interesse all'acquisto dell'intera quota detenuta dal Comune di Salerno.

Con provvedimento di Giunta Comunale n. 415 del 14/11/2019, preso atto ed accettata la proposta di acquisto, è stato deliberato di alienare ai suindicati soci pubblici, al valore nominale e in misura uguale l'intera quota di partecipazione detenuta dal Comune di Salerno nell'anzidetta società.

Successivamente, con nota di prot. 214223 del 22/11/2019, trasmessa a mezzo PEC in pari data, i predetti soci pubblici sono stati invitati ad attivare le consequenziali procedure finalizzate al perfezionamento della cessione che sarà definita, presumibilmente, all'inizio del nuovo anno.

**DISMISSIONE QUOTE DETENUTE IN:
ASIS SALERNITANA RETI ED IMPIANTI SPA
ED AUSINO SERVIZI IDRICI INTEGRATI SPA**

Interventi Programmati: *dismissione quote sociali*

Modalità di attuazione prevista: *offerta in prelazione al valore nominale*

Tempi stimati: *anni 1*

Stato di attuazione:

Con la delibera di Consiglio Comunale n. 52/2018 e per le motivazioni ivi indicate da intendersi qui integralmente richiamate è stata manifestata l'esigenza di dismettere, al loro valore nominale, le quote detenute rispettivamente nella società "ASIS Salernitana Reti ed Impianti SpA" ed "AUSINO Servizi Idrici Integrati SpA" in considerazione del ricorrere della fattispecie disciplinata dall'articolo 20, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 175/2016.

Le suddette società hanno ad oggetto la gestione del servizio idrico integrato di cui al D.Lgs. 152/2016 e alla Legge Regione Campania n. 15/2015 e gestiscono il servizio in virtù di affidamenti operati dall' Autorità di Ambito Sele, oggi in liquidazione, alla quale è subentrato l' Ente Idrico

Campano.

In considerazione dello scopo sociale delle anzidette società e delle modalità di affidamento del servizio, gli statuti delle società statuiscono il vincolo della partecipazione pubblica totalitaria al capitale sociale.

Il suddetto vincolo della partecipazione pubblica totalitaria al capitale sociale delle società operanti nel settore idrico integrato nonchè il limite temporale entro cui alienare le quote fissato in anni 1 dall'articolo 24, comma 4, del D.Lgs. 175/2016, ha fortemente condizionato l'individuazione delle modalità di cessione delle quote che sono state offerte in prelazione ai soci pubblici al loro valore nominale.

Le procedure di dismissione avviate dall'Ente mediante offerta in prelazione ai soci pubblici delle azioni possedute hanno avuto esito negativo.

Va, tuttavia, segnalato che in data successiva all'adozione della misura di razionalizzazione di cui alla citata delibera consiliare n. 52/2018, è intervenuta la L. 145 del 30/12/2018 che ha parzialmente modificato l'articolo 24 del D.Lgs. 175/2016 mediante introduzione del comma 5 bis con il quale è stato sancito che *"A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021, le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione"*.

Per effetto della disciplina introdotta dal comma 5bis la pubblica amministrazione che, in adempimento all'obbligo previsto dal citato articolo 24, avrebbe dovuto alienare le partecipazioni e non abbia ancora concluso le procedure di alienazione ovvero queste abbiano avuto esito negativo è autorizzata, dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2021 a non procedere all'alienazione senza incorrere nelle sanzioni di cui al comma 5 dell'articolo 24.

Entrambe le società oggetto della presente relazione ricadono nella fattispecie disciplinata dal succitato comma 5 bis, trattandosi di società che nell'ultimo quinquennio (2014-2018) hanno registrato un risultato d'esercizio positivo.

Il Settore Idrico Integrato è stato, recentemente, oggetto di significativi interventi legislativi a seguito dei quali l'Ente Idrico Campano, subentrato alla precedente Autorità di Ambito Sele, ha avviato un importante progetto di integrazione ed aggregazione dell'intera filiera idrica destinato ad impattare sull'attuale assetto delle società operanti nel settore.

In considerazione di tale circostanza ed a tutela del patrimonio comunale risulta opportuno

avvalersi della moratoria di cui al citato comma 5 bis riservandosi di valutare, in termini economici e di bilancio, il valore delle quote societarie all'esito del predetto progetto di integrazione ed aggregazione e, comunque, fino alla data del 31 dicembre 2021.

Per le anzidette motivazioni, sospendere la deliberata misura di razionalizzazione e avvalersi della facoltà prevista dal citato articolo 24, comma 5 bis, D.Lgs. 175/2016.

**IREPA Onlus Istituto Ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura - FUORIUSCITA DALLA
COMPAGINE ASSOCIATIVA**

Interventi Programmati: *fuoriuscita dalla compagine associativa*

Modalità di attuazione prevista: *recesso*

Tempi stimati: *anni 1*

Stato di attuazione:

Il Comune di Salerno a decorrere dal 01/01/2019 è fuoriuscito dalla compagine associativa mediante esercizio del diritto di recesso.